

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 08 aprile 2022 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
VERONESI MATTIA	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Presente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 34

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AI PROGETTI DI PISTE CICLABILI DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO 40/2020

Oggetto:

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AI PROGETTI DI PISTE CICLABILI DI CUI ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO 40/2020

Il Presidente concede la parola al Consigliere Platis che illustra la presente interrogazione:

Premesso che:

- Delibera n. 40 del 27/07/2020 è stato approvato l'ordine del giorno proposto dal centro destra in merito ad alcuni collegamenti ciclabili;
- In particolar modo per la Nonantola – Modena, per la Maranello – Modena e per la Castelfranco Emilia – Modena;

Considerato che:

- La Provincia doveva attivarsi con i comuni di Nonantola, Maranello e Castelfranco Emilia, insieme al Comune di Modena, per avviare tavoli di coordinamento provinciale, a supporto della realizzazione di una più ampia ed indispensabile programmazione di reti ciclabili, da presentare in Regione, sollecitandone l'inserimento tra le opere prioritarie da realizzare nella fase di ripartenza degli investimenti pubblici post-coronavirus;

Si interroga il Presidente per conoscere

- lo stato di attuazione dei progetti delle tre sopraccitate ciclovie;
- l'esito e le attività dei tavoli di coordinamento attivati;
- i finanziamenti pubblici intercettati.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

E' un'interrogazione che fa riferimento a un atto votato in Consiglio Provinciale, dove all'unanimità è stato deciso di avanzare quattro progetti di piste ciclabili. Quindi si chiede, a due anni ormai dall'avvio di questo percorso, come è l'iter, quali sono i risultati raggiunti e cosa c'è ancora da fare.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Come premessa vi anticipo che stiamo lavorando al nuovo piano delle piste ciclabili da inserire nel piano territoriale di Area Vasta. Su questo è stata fatta una prima bozza, c'è già stato il confronto con le Associazioni della mobilità e nelle prossime settimane saranno coinvolti tutti i Comuni per la valutazione di questa cartografia. Abbiamo pensato di dividerle in due macro aree, a sud della Pedemontana e a nord della Pedemontana: a sud della Pedemontana pensiamo a percorsi cicloturistici e di svago; mentre invece per quello che riguarda a nord della Pedemontana non deve essere solo un discorso di cicloturismo, e c'è anche qui fortemente, ma deve essere pensato anche per la mobilità casa-lavoro. Ho fatto questa premessa perché comunque ci stiamo lavorando anche con un'ottica più di insieme generale, però entriamo nello specifico delle quattro. La prima era il completamento del collegamento ciclopedonale Modena-Gaggio-Villa Sorra-Castelfranco: per questo percorso

sono proseguiti nei mesi precedenti i contatti con i tecnici del Comune di Castelfranco e i tecnici progettisti per la definizione delle varianti urbanistiche e per la risoluzione delle interferenze e si sono interessati anche i gestori dei relativi sottoservizi. E' stato coinvolto anche l'ufficio espropri della Provincia per la definizione delle aree da occupare. A seguito di questo si è reso necessario aggiornare il piano particellare di esproprio. La consegna del progetto definitivo è stata acquisita con protocollo 8583 il 21 marzo 2022. Per quanto concerne i tavoli di coordinamento, per completare il quadro delle attività propedeutica al progetto esecutivo, nei prossimi giorni verrà indetta una Conferenza dei Servizi. Perciò nei prossimi giorni parte la Conferenza dei Servizi. I finanziamenti: per l'attuazione del progetto verranno utilizzati i fondi del finanziamento, le risorse dell'FSNC 2014-2020, nel quadro di quanto già stabilito nella convenzione con il Ministero e la Regione, sottoscritto il 25 maggio 2018. Per la Modena-Maranello, così denominata Asse dei Miti, lo stato di attuazione: il collegamento ciclabile tra Modena-Formigine-Maranello lungo la direttrice della Strada Provinciale 3 Via Giardini, rappresenta un asse strategico per lo sviluppo della mobilità sostenibile della Provincia di Modena, facendo parte della rete provinciale di primo livello della mobilità dolce del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Il Biciplan del Comune di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo, riconosce l'asse ciclabile in oggetto come prioritario, denominandolo Ciclovía dei Miti, perché collega il Museo Ferrari di Modena con il Museo di Maranello; la Provincia di Modena ha svolto un'azione di coordinamento tra i Comuni per promuovere la progettazione e realizzazione della ciclovía; per il completamento della ciclovía manca la progettazione e la realizzazione del tratto tra Ubersetto e Via XX Settembre in Comune di Fiorano Modenese; la Provincia si è assunta l'impegno di realizzare lo studio di fattibilità tecnico economico del tratto mancante, che è stato completato ad ottobre 2020. La Provincia, oltre ad aver predisposto le azioni necessarie per il raggiungimento del progetto di fattibilità tecnico economica, compie un'azione di coordinamento in favore dei Comuni interessati, al fine di reperire delle forme di finanziamento. La Provincia supporta i Comuni interessati al fine di reperire i finanziamenti necessari. Per quanto riguarda la ciclopeditonale Modena-Nonantola, tratto Cavo Argine-Ponte Navicello, in qualità di Ente proprietario della Strada Provinciale n. 255, la Nonantolana, partecipiamo all'accordo operativo, dovendo valutare, assieme ai Comuni di Modena e Nonantola, le ipotesi progettuali che caratterizzano il progetto di fattibilità tecnico economica per il collegamento ciclabile tra Modena e Nonantola, e si impegna a mettere a disposizione del progettista incaricato per la redazione del progetto di fattibilità le ipotesi progettuali del miglioramento stradale della SP 255, oltre ad assicurare la partecipazione dei propri tecnici agli incontri operativi che si rendessero necessari per la condivisione delle scelte che andranno operate. La Provincia inoltre, che è proprietaria della Strada Provinciale 255, in previsione di progetti futuri riguardanti tale arteria, promuove un'azione di raccordo e coordinamento tra il Comune di Modena e Nonantola, perché comunque il nostro obiettivo è quello di andare a migliorare e a sistemare la strada provinciale, la Nonantolana. Anche qui la Provincia di Modena è impegnata assieme ai Comuni a trovare le forme di finanziamento per l'attuazione di questo progetto.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Molto velocemente esprimo la mia non soddisfazione in quanto francamente la risposta, soprattutto sull'ultima, è molto generica e francamente fa notare che, rispetto a quando è stato presentato l'ordine del giorno, non è stato fatto nulla di concreto come passi in avanti.

Prendiamo atto della fotografia che è stata fatta, però francamente l'impegno di quell'ordine del giorno era molto più proattivo rispetto al risultato che oggi ci viene detto. Grazie.

Della suesesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale
GAMBARINI PATRIZIA